



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTE DIGITALE

DETERMINA REP. N.

DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE DI SPESA

Oggetto: **DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE DI SPESA per SERVIZIO DI PULIZIA DEL CASELLO DAZIARIO OVEST (PORTICO) E DEGLI ACCESSI ALL'EX ALBERGO DIURNO VENEZIA ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023**

Importo: € 2.400,00 oltre IVA (€ 2.928,00 euro con IVA al 22% € 528,00)

CIG: B435AE8D82

Bilancio di previsione esercizio 2024 – capitolo 1.03.02.13.002

IL DIRETTORE

VISTO

- che la L. n. 241/1990 stabilisce che l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza;
- il D.lgs. n. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii ed in particolare:
 - l'art. 15, che prevede la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice, che svolge le attività di cui all'allegato I.2.;
 - l'art. 17, che prevede l'adozione della decisione di contrarre prima di procedere all'affidamento dei contratti pubblici, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l'art. 25 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici relativo all'utilizzo di piattaforme digitali per lo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;



Corso Magenta 24 – 20123 Milano (sede temporanea)

PEC : mn-ad@pec.cultura.gov.it

PEO: mn-ad@cultura.gov.it

- l'art. 50, comma 1, lett. b) come da ultimo modificato, il quale consente di procedere ad affidamenti diretti per importi inferiori a € 143.000,00 per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, nel rispetto dei principi generali in

materia di contratti pubblici, e in particolare del principio del risultato e del principio della fiducia ex artt. 1 e 2 del Codice;

- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il D.lgs. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii;
- il Decreto n. 51 del 9/02/2024 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Cultura";
- il Decreto n. 52 del 9/02/2024 recante "Modifiche al decreto 29 gennaio 2020, recante Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";
- il Decreto n. 53 del 9/02/2024 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 15 marzo 2024 "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 24 c. 3 lett. b);
- l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Museo nazionale dell'Arte digitale conferito con Decreto n. 435 del 16/05/2024 della Direzione Generale Musei all'arch. Maria Paola Borgarino e registrato presso la Corte dei Conti il 14/06/2024;
- il D.Lgs. n. 165/2001 con particolare riguardo all'articolo 4, comma 2 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".



PREMESSO CHE

- sono assegnati al Museo nazionale dell'Arte digitale, ai sensi del Decreto n. 53/2024, all. 2 i seguenti immobili: ex Albergo Diurno Venezia sito in Corso Buenos Aires 2, 20124 Milano; Casello daziario Ovest di Porta Venezia sito in Porta Venezia n. 63, 20121 Milano;
- con Accordo di valorizzazione prot. DG-Musei n. 1491 del 19/12/2022 tra la Direzione Generale Musei, la Direzione Regionale Musei Lombardia e il Comune di Milano, le parti hanno espresso l'intento comune di riqualificare i due immobili sopra indicati con l'obiettivo di promuoverne la valorizzazione e la fruizione pubblica;
- con il medesimo Accordo i due immobili sono stati concessi temporaneamente in uso dal Comune alla Direzione Regionale Musei della Lombardia per l'esecuzione di interventi conservativi di restauro e riqualificazione funzionale finalizzati alla realizzazione della sede del Museo nazionale dell'Arte digitale;
- con nota prot. MN-AD n. 181 del 16/07/2024 è stato sottoscritto il passaggio di competenze in materia di manutenzione ordinaria e voltura utenze attive fra la Direzione Regionale Musei della Lombardia e il Museo nazionale dell'Arte digitale.

CONSIDERATO

- che vi è la necessità di procedere con la massima urgenza alla pulizia del portico del Casello Daziario Ovest e degli spazi di accesso all'ex Albergo Diurno Venezia, per ragioni di pubblico decoro e di igiene;
- che non è possibile, in tal caso specifico, aderire alla Convenzione Consip Facility 2024 attualmente in vigore, la quale offre la possibilità alle pubbliche amministrazioni di poter acquistare quantitativi minimi di servizi – di cui almeno 3 servizi per la modalità “semplificata” e almeno 5 per la modalità “evoluta” (rif. Paragrafo 7.1 Convenzione), in quanto l'interesse della presente amministrazione è riferito all'affidamento di un singolo servizio;
- che, all'interno dell'albo fornitori istituito dal MNAD non è presente alcun operatore economico che offra il servizio *ut supra* richiesto;
- il preventivo della ditta **STEREO s.r.l.**, con sede legale in Via Jacopo dal Verme 11- 20159 Milano (MI), P. IVA 07190610159, assunto al protocollo di questo istituto al numero 436-A del 11/11/2024 per un importo di € 2.400,00 oltre IVA (€ 2.928,00 euro con IVA al 22% € 528,00) che risulta essere vantaggioso per l'Amministrazione;



- che, l'affidamento di servizi in oggetto non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, Codice, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- che, ai sensi dell'art. 52 del Codice, per i contratti di importo inferiore a 40.000 € gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, Codice, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
- che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, Codice, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55, Codice, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso Codice, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4, Codice;
- che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, l'art. 25, comma 2, conv. con modificazioni dalla l. n. 89/2014, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) ove previsto nelle fatture elettroniche ricevute;
- che occorre adottare specifico provvedimento ad oggetto "Determinazione a contrattare" indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base

RILEVATO che occorre procedere alla nomina come Responsabile Unico di Progetto ex art. 15 D.lgs. 36/2023 per l'affidamento in oggetto nella persona del direttore arch. Maria Paola Borgarino;



PRESO ATTO che il RUP, in riferimento alla fornitura di cui al presente atto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e per le finalità di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023, dichiara:

1. che per quanto di propria conoscenza, non sussistono nei propri confronti cause, anche potenziali, di conflitto di interessi nello svolgimento delle attività riguardanti la procedura di gara in epigrafe;
2. di impegnarsi qualora cause, anche potenziali, di conflitto di interesse e di astensione fossero rilevate in sede di gara a seguito dell'apertura delle offerte, a sospendere immediatamente le proprie attività, dandone pronta notizia alla Stazione Appaltante/Centrale di Committenza affinché quest'ultima proceda agli adempimenti conseguenti.

DATO ATTO che il CIG è stato acquisito sulla PCP ANAC: CIG: B435AE8D82

DETERMINA

DI RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI NOMINARE l'arch. Maria Paola Borgarino, direttore del Museo, Responsabile Unico di Progetto ex art. 15 D.lgs. 36/2023 per l'affidamento in oggetto;

DI PRECISARE che ai sensi della succitata normativa, e in particolare dell'art. 15 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi all'incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato 1.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;

DI APPROVARE la determina con valore contrattuale predisposta dal RUP;

DI AUTORIZZARE l'affidamento diretto alla ditta **STEREO s.r.l.**, con sede legale in Via Jacopo dal Verme 11- 20159 Milano (MI), P. IVA 07190610159 ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura dei materiali di cui in premessa e il tutto come da preventivo assunto al protocollo di questo istituto al numero 436-A del 11/11/2024 per un importo di € 2.400,00 oltre IVA (€ 2.928,00 euro con IVA al 22% € 528,00);



DI IMPUTARE la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari ad € 2.400,00 oltre IVA (€ 2.928,00 euro con IVA al 22% € 528,00) sul cap 1.03.02.13.002 E-F 2024;

DI STABILIRE che i pagamenti saranno effettuati in unica soluzione entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previa regolarità del servizio offerto certificata dal responsabile unico del progetto;

DI PRECISARE che l'operatore economico dovrà assumere gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n.136 recante "piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

DI PRECISARE che l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta di cui al codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura adottato con D.M. 23.12.2015 Rep. n. 597/2015, in ossequio alle disposizioni contenute ne Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024 del Ministero della Cultura, adottato con decreto ministeriale n. 200 del 11/05/2022, registrato alla Corte dei conti al numero 1702 il 10 giugno 2022;

DI DARE ATTO della regolarità amministrativa della procedura;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento in conformità alle previsioni di cui agli artt. 27 e 28 del d.lgs. n. 36/2023 anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 37 comma 1, del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente).

Responsabile del Trattamento dei dati è l'arch. Maria Paola Borgarino.

IL DIRETTORE
arch. Maria Paola Borgarino

